

Ente Provinciale per il Turismo

Salerno

IL TRIGNANO
antica tenuta

puraCULTura

anno V - n° 69 - 2 marzo 2017

www.puracultura.it (digital edition)

EVENT PRESS



MARINA REI

al MODO

Fattarielli a Mariterraneo

Garwalf ed Esilio

Marzo di Mutaverso Teatro

CONCORSO MARE MOTA

premio ceramico *Isola di Samo*

Sala Pasolini: Two e il dramma Cucchi

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it

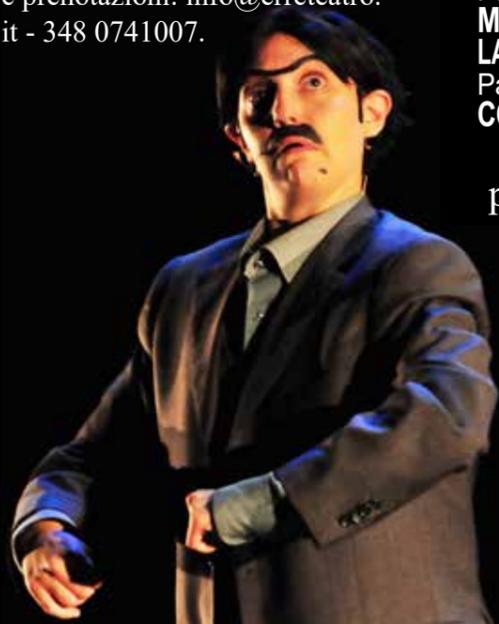
VIE DI FUGA

Due le proposte a marzo della seconda Stagione Mutaverso Teatro diretta da Vincenzo Albano, che andranno in scena alle 21 all'Auditorium del Centro Sociale di Salerno (Via R. Cantarella 22 quartiere Pastena). Venerdì 3 "Garwalf", un gioco teatrale con vie di fuga, prodotto da Dynamis Teatro, ideazione e realizzazione Dynamis - grup-



po di ricerca artistica con base a Roma, al Teatro Vascello -, con Francesco Turbanti, Marta Vitalini, regia Andrea De Magistris e Giovanna Vicari. Lo spettacolo parte dal presupposto che la verità è sopravvalutata: "Garwalf" è un'azione performativa concepita come un atto inclusivo in cui il pubblico è agente del processo scenico. Una tenda da campeggio accoglie gli spettatori che si trovano imbrigliati in un sistema ripetitivo di alternanza veglia/sonno. Ciascuno dei partecipanti ha un'identità variegata, un corollario di maschere, non necessariamente consapevole, che condiziona la sua relazione con la comunità interna. Ogni volta che scende la notte un partecipante viene ucciso ed è costretto ad abbandonare il gioco. I sopravvissuti dovranno pianificare

vie di fuga e strategie di auto-difesa. Venerdì 17 marzo sarà la volta di "Esilio", prodotto da Piccola Compagnia Dammacco - come sede a Modena - ideazione, drammaturgia e regia Mariano Dammacco, in collaborazione con Serena Balivo, con Serena Balivo, Mariano Dammacco. "Esilio" fa parte della "Trilogia della Fine del Mondo" ideata nel 2010 da Mariano Dammacco e in corso di realizzazione. Il primo spettacolo è stato "L'ultima notte di Antonio", il terzo sarà "La buona educazione". "Esilio" racconta la storia di un uomo - come tanti al giorno d'oggi - che ha perso il suo lavoro e insieme, al suo lavoro, gradualmente perde un proprio ruolo nella società fino a smarrire la propria identità. Gli spettatori partecipano al goffo e grottesco tentativo di quest'uomo di venire a capo della situazione dialogando con se stesso e con le sue ossessioni. I linguaggi scelti sono quelli del surrealismo e dell'umorismo perché lo spettacolo possa offrire a ogni spettatore visioni della vita di tutti noi in una forma trasfigurata che ne evidenzia le contraddizioni e suggerisca qualche interrogativo su questo nostro modo di vivere. Ingresso € 12, ridotto € 10. Info e prenotazioni: info@erreteatro.it - 348 0741007.



INDICE

pagina 2
VIE DI FUGA

pagina 3
SALA PASOLINI
di Gennaro D'Amore
IL DESIGN DI MARC SADLER

Pagina 4
K. GARRETT MARINA REI
Di Gianluca Durante
ZAMPOGNA FEST

Pagina 5
I FATTARIELLI A MARITERRANEO A CACCIA DI CERAMICHE
di Gabriella Taddeo

Pagina 6
CONCORSO CERAMICO IL MITO DI EDIPO

Pagina 7
ANTONELLO OLTRE JENNIFER
di Antonio Dura
TE LETTERARIO A VIETRI

Pagina 8
ATELIER INEDITA PIAF
DONNE IN ALTA QUOTA

Pagina 9
LE DATE DEL TEATRO GENOVESI
CAPATOSTA: ALTA TEMPERATURA
CORI ALL'ANNUNZIATA

Pagina 10
GREENPINO AL CATALOGO
BLOOMSDAY
PICASSO IN VILLA

Pagina 11
DONNE TEATRO MUSICA
UN GIORNO DEVI ANDARE
ALFONSO BOTTONE LIBRI A GO-GO

Pagina 12
AL BANO
SERRAGLIO
MANFRED
CANTARELLA & ZUCHTRIEGEL

Pagina 13
MOLLO ALLA FONDAZIONE PLART
LA LUNA NEL POZZO ED ALTRI SPETTACOLI

Pagine 14 e 15
CONCERTI, SPETTACOLI, EVENTI

puraCULTura quindicinale di conoscenze

event press

Editore: Associazione puraCULTura

rettore responsabile: Antonio Dura

Amministrazione e redazione

Via Bottaio, 30 - Benincasa

84019 - Vietri Sul Mare (SA)

e fax 089761171 - mob. 3662596090

email: info@puracultura.it

Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno

gistro Stampa di Salerno n° 20/2012

SALA PASOLINI

di Gennaro D'Amore
Due appuntamenti di marzo alla Sala Pasolini di Salerno nell'ambito della stagione teatrale di Casa del Contemporaneo. Sabato 4 (ore 19) e domenica 5 (ore 18), va in scena "Two", di Jim Cartwright, nella versione italiana di Serena Zampolli, regia di Massimo Mes-ciulam. Interpreti Angela Ciaburri e Davide Mancini (in alto a destra). La produzione è della Compagnia Randevù in collaborazione con il Teatro Stabile di Genova. Per la Ciaburri, salernitana che vive e lavora a Roma, è un "ritorno a casa". Nella cornice drammaturgica di "Two" si avvicendano ruoli grotteschi: l'azione si svolge in una sola serata in un pub di provincia. In questo luogo di aspirazioni fallite e vite irrealizzate, mentre si definiscono i rapporti tra i due gestori, che sono una coppia affiatata, ma cristallizzata in un rancore irrisolto, gli avventori del pub entrano ed escono, litigano e si amano, mettono a nudo la propria solitudine e affondano nell'alcol le proprie speranze". Sabato 18 (ore 19) e domenica 19 (ore 18) Casa del

Contemporaneo porta a Salerno un testo 'scomodo', di cui nessuno vorrebbe parlare. "Luci della città/Stefano Cucchi", una produzione ONG Teatro, ex Asilo Filangieri, testo e regia Pino Carbone, con Francesca De Nicolais (foto in basso). *La sensazione è quella di assistere a uno spettacolo che non dovrebbe avere luogo, perché di Stefano Cucchi, a teatro, non si dovrebbe parlare. Un ragazzo di 31 anni è morto mentre era sotto la custodia dello Stato, per usare un'espressione da libro di denuncia, o da teatro di narrazione. Per usare un'espressione che userebbe chi riesce a restare virtuosamente lucido di fronte alle tragedie. Io questa virtù non la possiedo, quindi "perdonate la mia incoscienza incivile". Un ragazzo di 31 anni è morto. punto. È entrato in carcere sulle sue gambe, è uscito cadavere dal reparto di medicina protetta di un ospedale una settimana dopo. punto. Senza poter vedere i suoi familiari. punto. Senza potersi neppure cambiare i vestiti e la biancheria. punto. Sul suo corpo sfigurato vistosi segni. punto.*In



quel letto d'ospedale i sudori acidi di una solitaria astinenza. punto. E a capo.

info e prenotazioni: 345 467 9142
www.casadelcontemporaneo.it
info@casadelcontemporaneo.it

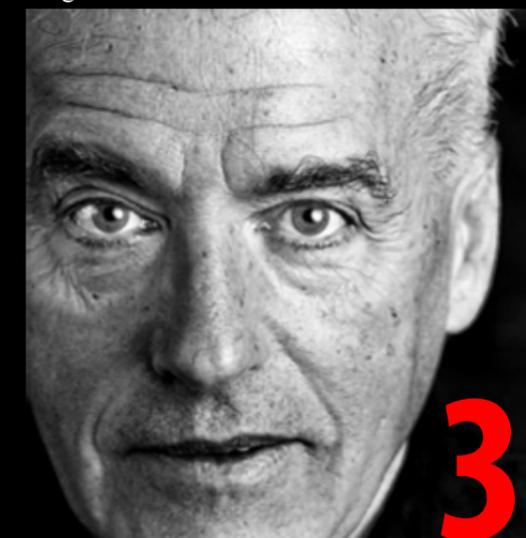


Il design di Marc Sadler

Mercoledì 8 marzo alle 17:00, presso Linee Contemporanee (Via Parmenide 39, Salerno), un nuovo incontro per parlare di design. Ospite d'eccezione sarà il designer Marc Sadler: francese, nato in Austria, ha lavorato in Francia, Stati Uniti, Asia e Italia. Fra i primi laureati in *esthétique industrielle* all'ENSAD di Parigi con una tesi sulle materie plastiche, è stato pioniere della sperimentazione dei materiali e della contaminazione fra le tecnologie. Vincitore per quattro volte del Compasso d'Oro, ha avuto

anche una Menzione d'Onore e due Selezioni dell'ADI - Associazione Design Industriale. Un suo lavoro, il paraschiena disegnato per Dainese, è nella collezione permanente di design del MOMA di New York, mentre la lampada Mite di Foscarini fa parte della collezione design del Beaubourg di Parigi. L'8 marzo, dopo una lezione che si terrà di mattina all'Università di Salerno, Marc Sadler sarà a Linee contemporanee dove è stato realizzato un allestimento ad hoc con i suoi arredi disegnati per il Gruppo

Euromobil per "Considerazioni sul design". Info: 089 339328.



K. GARRETT MARINA REI



oforte) e Marcus Baylor (batteria). Apertura affidata alla Na.Sa. Unity Band di Federico Milone (sax), Alessio Busanca (pianoforte), Francesco Galatro (basso) e Luca Mignano (batteria). Venerdì 24 marzo, Marina Rei ritorna al Modo con il suo Unplugged Tour 2017, alternandosi tra chitarra, batteria e pianoforte, accompagnata dal violoncellista Mattia Boschi. In apertura, Four for one con Paola Forleo (voce), Claudia Cocò Vietri (pianoforte, tastiere), Mizar Di Muro (basso) e Valerio Vicinanza (batteria). Inizio concerti 21.45. Info: 089 303130.



di Gianluca Durante Al Modo di Salerno (Viale Antonio Bandiera), sarà un marzo della musica. Si comincia venerdì 10 marzo alle 21:00 con Elisa Rossi, cantautrice dall'identità artistica dinamica ed elegante, che fa della ricerca espressiva la sua cifra stilistica. Lunedì 13

marzo, concerto di Ken-ny Garrett che, complice una carriera trentennale, è diventato uno dei principali altosassofonisti della sua generazione. Il musicista (sassofono alto e soprano) sarà accompagnato da Corcoran Holt (basso acustico), Rudy Bird (percussioni), Vernell Brown Jr. (pian-

I fattarielli a Mariterraneo

Il ristorante Mariterraneo (Vicolo Grimoaldo, 12 – Salerno), da sempre attento ad una cucina di ingredienti di qualità legati alla cultura dei prodotti mediterranei, inaugura martedì 14 marzo alle 20,30 “E fattarielli”, la prima di diverse puntate che vedono protagonista, per un ‘cunto’ intrigante a cura di Antonio Dura, un territorio e una ricetta estratti dal testo di Luigi Ciancio “Sirene e Miti” – Storie delle Costiera (Tullio Pironti Editore). Ciancio, appassionato di territori e gastronomia, a caccia di ricette tradizionali e prodotti della terra, ha suddiviso il libro in numerose tappe che, in qualche modo portano a tavola. E quindi via libera a ricette che incontrano

streghe e fate, piatti tipici che nascono da fiabe, ragù che diventano leggenda. La prima puntata vedrà la degustazione - al termine del

cunto – di una rivisitazione di un piatto povero di Scampia. Info: 089 9433138.



A caccia di ceramiche

di Gabriella Taddeo

Ultima data del ciclo di conferenze curate da Matilde Romito e volute dalla Presidente del F.A.I. (Fondazione Ambiente italiano), Susy Camera d’Afflitto, denominati “I Lunedì della ceramica”, che hanno rappresentato una metaforica passeggiata nella storia ceramica italiana, dalla tradizione vietrese, napoletana, a quella toscana. L’ultimo appuntamento sarà “La ceramica in Lombardia” a cura di Mario Quadraroli e si terrà il giorno 13 marzo in via delle Botteghe, 11 alle ore 17.00, presso il Salone del ballo di Palazzo D’Avossa. Sono ormai imminenti anche le giornate di Primavera del F.A.I a Salerno per il week-end del 25 e 26 marzo prossimi. La tematica scelta quest’anno verterà su “I luoghi della ceramica”, un interessante percorso porterà chi vorrà ad entrare nel vivo della storia ceramica di Salerno città e provincia. L’itinerario toccherà

tanto i siti arcaici come il Museo Archeologico di Salerno, quelli storici come il Museo di Villa Guariglia a Raito, ed il Museo Tafuri nel centro storico salernitano, dove sono custoditi i manufatti del gruppo tedesco, da Guido Gambone ad Irene Kowaliska, al leader del gruppo Richard Dölker, quanto i luoghi della ceramica contemporanea e sperimentale come il Museo Città creativa di Ogliara. Si arriverà anche a Rufoli alle Fornaci Medievali dei fratelli De Martino. Il Museo Archeologico di Salerno proporrà accanto ai suoi reperti anche una mostra di Alessandro Mautone mentre, presso il centro Ebris in via De Renzi, esporrà Deborah Napolitano ed all’Arco Catalano Maria Grazia Cappetti. A Cetara sarà possibile visitare il Museo vivo di Ugo Marano nella Torre vicereale nonché la casa del ceramista scomparso, a pochi passi dallo storico monumento. E’ prevista inoltre una

passeggiata sul monte Stella a cura sia del F.A.I. che del C.A.I. (Club alpino italiano) sezione di Falerno che per l’occasione saranno fianco a fianco. L’ecologia, il trekking si intrecciano mirabilmente con l’arte e la storia ceram-



ica, divenendo spunti di svago e riflessione complementari. Info: faisalerno@hotmail.com.

IL CANONE LO PAGHIAMO NOI.
PER TUTTI I CLIENTI CHE SCELGONO GAS E LUCE.



SICME
ENERGY E GAS

sicmeenergygas.it

800-453 3000



*Importo verre accreditato in fattura in 5 bimestri

Zampogna Fest

Domenica 5 marzo, Largo San Giacomo, Centro Culturale Studi Storici di Eboli organizza la prima edizione del Festival nazionale della Zampogna. L’inizio delle esibizioni, in 12 luoghi del Centro Antico - Porta Dogana, Largo Santa Margherita, Piazza San Francesco, Piazza San Lorenzo, Corso Garibaldi, Scaloni Vecchi, Largo San Giacomo, Scaloni Nuovi, Cosimo Vestuti, Piazza Cuomo, Trav. Vico Rua I, Piazza San Nicola – è previsto alle ore 10. Dopo la pausa pranzo la musica riprende in piazza della Repubblica dove alle ore 19 si terrà anche la premiazione dei partecipanti al Festival.



www.puracultura.it

www.puracultura.it

CONCORSO CERAMICO

Portar Nottole a Samo. E' questo il tema della III edizione della manifestazione ceramica vietrese Mare Mota - che prevede una mostra/concorso - organizzata a cura dell'associazione *L'Isola di Samo*, presieduta da Ernesto Sabatella. Il tema vincolante dell'edizione 2017 - Nottole a Samo - ribalta il senso della nota espressione, storicamente documentata anche in testi di Aristofane e Ariosto, "portar vasi a Samo e nottole ad Atene", che indicava un'azione insensata o comunque superflua perché, in quelle città della Grecia antica, già abbondavano rispettivamente contenitori ceramici e uccelli notturni. Il tema non rappresenta tuttavia solo una curiosità o un divertimento, poiché la nottola, emblema ricorrente nell'antica civiltà mediterranea - ad esempio è l'attributo di Atena o Minerva - è da sempre soggetto di decorazione o plastica fittile dalla ceramografia attica sino a famose prove di Picasso a Vallauris. Inoltre, va considerato il notevole interesse collezionistico per questo tipo di figura aviforme. Gli Artieri che intendono partecipare al concorso dovranno far pervenire le loro opere, raffiguranti liberamente uccelli strigiformi (gufi, civette, allocchi, bar-



L'ISOLA DI SAMO

bagianni, assioli ecc) alla sede dell'Isola di Samo in Vietri sul Mare, alla via Mazzini, 53 entro la data del 15 aprile 2017. Come per le prime due edizioni, tutte le opere conferite entreranno nella disponibilità dell'Associazione, a titolo di ristoro delle spese affrontate per l'organizzazione e gestione dell'evento che, come è noto, non gode di alcun finanziamento, né pubblico né privato. Ad ogni partecipante sarà consegnato un attestato di partecipazione e

un congruo numero di copie del catalogo della esposizione. Tutti i visitatori della mostra verranno invitati ad esprimere le loro preferenze con voto segreto: al primo classificato andrà una coppa e al secondo e terzo una targa-premio. Verrà inoltre assegnato un Premio Speciale della Critica, in seguito a valutazioni compiute presso il Seminario Superiore di Arti Applicate di Torino, diretto da Enzo Biffi Gentili. La manifestazione ha come mediapartner Puracultura.

Antonello Oltre Jennifer

di Antonio Dura
Antonello De Rosa, attore e regista, direttore di "Scena Teatro".
Quando è iniziato tutto?
Avevo poco meno di vent'anni, ero per strada a Napoli. Dovevo andare a lezione all'Accademia di Belle Arti dove studiavo scenografia ma giravo per i vicoli perché non ne avevo voglia. Sopra una bancarella, vidi la foto di un ragazzo sullo sfondo bianco della copertina di un libro, lo comprai per cinquemila lire. Era "Teatro di Annibale Ruccello" di Guida editore. Rientrando a casa lo aprii, il primo brano era "Le 5 rose di Jennifer": fu una folgorazione, un impulso che ha impartito alla mia vita la direzione del teatro.

Un testo che vorresti portare in scena?

Ho chiesto ad Enzo Moscato, che considero fra i maggiori autori ed attori di teatro contemporaneo e che ricordo con grande piacere fra i miei maestri, i diritti per portare in scena "Trianon". Ci sono alcune complicazioni ma ho fiducia.

Nuovi progetti?

È un momento particolare, di cambiamenti - anche di casa - quindi non sto lavorando ad un nuovo spettacolo. A marzo dovremmo ri-

prendere il percorso con il progetto "Quartieri di vita", nell'ambito delle attività del Napoli Teatro Festival, a cui abbiamo partecipato, a dicembre scorso, con lo spettacolo "Nerogrigiobianco. Dal buio alla luce, dal male al bene, dall'odio all'amore"; poi bolle in pentola un'intesa con Francesco Silvestri che spero possa concretizzarsi.

Il tuo attore preferito?

Gabriele Lavia, per la capacità istrionica, per la potenza che emana dentro e fuori la scena, per l'amore e la passione che versa nel suo lavoro.

Parlaci del laboratorio di "Scena Teatro".

Dall'esperienza di teatro-terapia, che ho svolto e svolgo come responsabile nei centri di riabilitazione mentale e fisica dell'UILDM, è nata l'urgenza di aprire ed estendere questo percorso a tutti. La maggior parte dei miei allievi frequenta i corsi per aumentare l'autostima, per vincere la paura di parlare in pubblico o semplicemente per cimentarsi con un testo teatrale. È un rapporto con persone che fanno tutt'altro e che trovano nel laboratorio teatrale una fonte di benessere fisico ed emotivo.

Hai mai pensato ad uno spazio tutto tuo?

Sì, da tempo. Uno spazio sempre aperto, con una programmazione più articolata e la possibilità di sperimentare di più. Per adesso è un pensiero ricorrente che si sta trasformando in progetto.



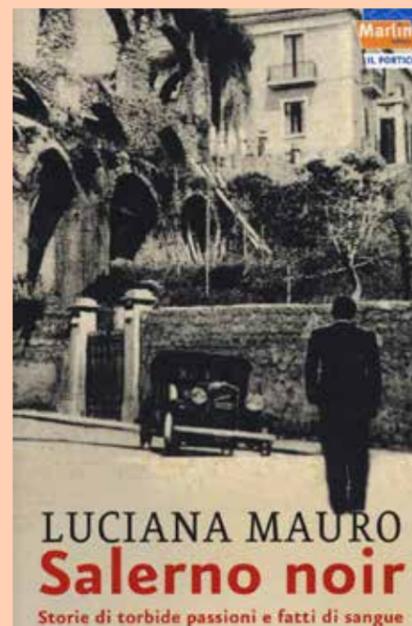
IL MITO DI EDIPO

La stagione di prosa del Teatro 'Giuseppe Verdi' di Salerno presenta 'Edipo il Mito', per la regia di Andrea Baracco e Glauco Mauri, in programma dal 9 all'11 marzo alle 21.00 e domenica 12 alle 18.30. Mauri sarà affiancato sul palco da Roberto Sturno in uno spettacolo che racchiude il lungo cammino di Edipo per comprendere se stesso, la luce e le tenebre che sono dentro di lui; un percorso che afferma anche

il diritto alla libera responsabilità del suo agire: solo nell'interrogarsi comincia la dignità di essere uomini.

Ultimi due appuntamenti della rassegna Primi Applausi, per i più giovani: il 6 marzo alle 10:00, *Lenor, dedicato a Eleonora de Fonseca Pimentel* (15-18 anni). Il 14 ed il 15 marzo alle 10:00, *Diario di un brutto anatroccolo* (8-12 anni). Ingresso: 8 euro. Info: 089 662141.

www.puracultura.it



Tè letterario a Vietri

Il Tè letterario di Vietri sul Mare, a cura de La Congrega Letteraria e di BAR - Bottega Artigiana Relazionale, inizia con "Salerno noir" di Luciana Mauro (Marlin Editore) venerdì 3 marzo, alle ore 18.30, presso la sede del BAR - a Vietri sul Mare. Durante l'incontro saranno serviti pasticcini e tè in tazze di ceramica vietrese realizzate per l'occasione. Interverranno l'autrice, l'editore e verranno let-

ti alcuni passi del libro. L'evento e gli interventi saranno coordinati dal giornalista Aniello Palumbo. I prossimi appuntamenti saranno: venerdì 10 marzo con "Non c'è requie ai cristallini" di P. Giuseppe Esposito; venerdì 17 marzo "Cristo sul Vesuvio" di Antonio Cirillo; venerdì 24 marzo con "Felicissime condoglianze" di Tonino Scala. Ingresso libero. Info: 089 763864 - www.lacongregaletteraria.com.

www.puracultura.it

ATELIER INEDITA PIAF

La VII edizione di "Atelier - Spazio performativo", rassegna di teatro e danza, con la direzione artistica di Artestudio - Teatro Grimaldello, di

Antonio Grimaldi, concept e coordinamento a cura di Loredana Mutalipassi è giunta ormai all'ultimo appuntamento in programma. Venerdì 3 marzo alle ore 21, in scena al Teatro Nuovo di Salerno la compagnia Capriglione-Limodio con "Piaf: black without wings", di Maria Sole Limodio, uno spettacolo che fa parte della trilogia sull'identità, frutto del sodalizio artistico Capriglione/Limodio. "Piaf: black without wings" è una prova d'attrice in bilico su una drammaturgia scarna, obliqua. È una donna che cerca il proprio personaggio e quindi se stessa, evocando il fantasma della più grande

cantante di sempre: Edith Piaf. È il racconto di quello che c'è un passo prima dell'ingresso in scena e un passo dopo l'uscita di scena. È il flusso di coscienza dello stato intermedio, quando un attore non è ancora il personaggio e mai più solo un uomo. Antonetta Capriglione, salernitana, lavora con i più grandi maestri del teatro italiano e internazionale da Francesco Silvestri a Ruggero Cappuccio, da Geppy Glejeses a Vittorio Gassman, dall'Odin Teatret all'Accademia di Varsavia passando per teatri stabili italiani. Da anni oltre al lavoro di attrice affianca quello di formatrice. Insegna

recitazione, dizione, e tecniche di movimento in numerose realtà sul territorio italiano. Anche Maria Sole Limodio è salernitana. Diplomatasi in Storytelling & Performing Arts presso la Scuola Holden di Torino, ha studiato con i più grandi maestri del teatro contemporaneo da Gabriele Vacis, Oskaras Korsunovas, Francesco Silvestri, Danio Manfredini. Vincitrice di numerosi contest e concorsi letterari, da anni collabora con il Giffoni Film Festival ed è docente junior di drammaturgia presso la Scuola Holden. Biglietto € 10. Info e prenotazioni: 347 4016291 - 331 8029416.



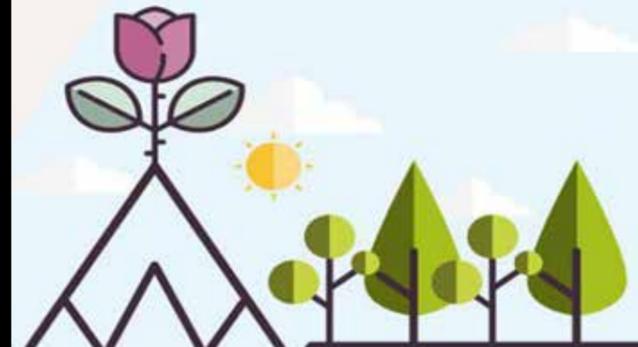
DONNE IN ALTA QUOTA

Mercoledì 8 marzo, per festeggiarsi in alta quota. Si terrà infatti la seconda edizione di "Donne all'Altezza" per una giornata sul Cervati. Il programma prevede: Raduno a Monte San Giacomo alle ore 9.00; Escursione naturalistica (A/R) per raggiungere il Rifugio Cervati a circa 1600 metri di quota. Una volta raggiunto il rifugio, in base all'orario, si deciderà se salire o meno la vetta. Pranzo al Rifugio alle ore 13.30. Rientro a piedi dal rifugio alle ore 15.30. Lunghezza percorso: 6,5 km (A/R)

per il Rifugio. Dislivello: 350 metri. Difficoltà: media. Attrezzatura: scarpe da trekking, vestiario a cipolla, borraccia, bastoncini, ghette. Info e prenotazioni: 389 9329413 (Rosalba) e 333 2286542 (Manuela). Le organizzatrici invitano tutte alla sfida: "La montagna, la vetta, la cima, la cresta... tutti sostantivi di genere femminile

che, però, nell'immaginario comune, tendono ad essere associati ad un coraggio, ad un ardore e ad una forza fisica di tipo maschile. Per secoli i monti e le donne sono stati tra loro contrapposti in virtù di schemi, stereotipi e pregiudizi in base ai quali il gentil sesso mai e poi mai avrebbe potuto avvicinarsi alle alte quote per ovvi motivi fis-

ici e mentali; addirittura, nel XVIII secolo, alcuni medici ritenevano che se una donna avesse provato a salire una montagna, lo sforzo sarebbe stato talmente grande che le avrebbe provocato sterilità. Eppure donne e montagna in un certo senso si assomigliano: entrambe esigono una conquista, entrambe sono tanto belle e desiderate quanto spesso inaccessibili; donne e montagna in realtà sanno dialogare, sanno instaurare una relazione fatta di forza e di rispetto in cui, oltre ai muscoli, serve soprattutto la testa".



www.puracultura.it

Le date del Teatro Genovesi

Al Teatro Genovesi di Salerno diversi appuntamenti teatrali in programma a marzo: sabato 4, alle ore 21.15, replica de *La governante* di Vitaliano Brancati. Regia di Marcello Andria. In scena Marika De Vita (Elena), Mario De Caro (Alessandro Bonivaglia) e Marianna Esposito (Caterina Leher). Per la IX edizione festival nazionale XS città di Salerno, domenica 5 marzo, ore 19.00 *Questa immensa notte* di Chloe Moss, della Compagnia Gli Amici di Jachy di Genova. Una storia ruvida, dura, reale, dove la notte prev-

ale sul giorno, il buio sulla luce. Domenica 19 marzo, ore 19.00 la compagnia La Terra Smossa di Gravina in Puglia porta in scena *Porta chiusa* di J.P. Sartre, per la regia di Gianni Ricciardelli. La pièce (1944) è quasi un manifesto dell'impossibilità del rapporto interpersonale: *l'enfer c'est les autres*, l'inferno sono gli altri, scrive Sartre. La porta attraverso la quale vengono introdotti i tre ospiti-prigionieri in realtà non è affatto chiusa, ma la vera prigionia è sancita dal cerchio infernale dei rapporti, dall'impossibilità di comunicare



nonostante la necessità vitale della convivenza. Info: 347 6178242 - compagniadelleclissi.eu.

CAPATOSTA: ALTA TEMPERATURA

Venerdì 17 marzo alle ore 21, al Centro Sociale di Pagani (Via De Gasperi, 16) nell'ambito della rassegna "Scenari pagani" di Casa Babylon, la Compagnia Crest porta in scena "Capatosta", scritto da Gaetano Colella, regia Enrico Messina, con Gaetano Colella e Andrea Simonetti; composizione sonora Mirko Lodedo. Siamo nello stabilimento più grande d'Europa, l'Ilva, in uno dei tanti reparti della fabbrica. Qui l'acciaio fuso transita per raggiungere

il reparto della colata e gli operai sono chiamati a controllare la qualità della miscela. La temperatura è di 1600 gradi centigradi. Due operai sono sul posto di lavoro: il primo ha venti anni di servizio alle spalle e un carattere prepotente. Il suo desiderio è fuggire da Taranto, coi suoi figli, per non tornarci più. Il secondo è una matricola, un giovane di venticinque anni appena assunto nello stabilimento. I due potrebbero essere padre e figlio, ma ciò che

conta il contesto in cui lo scontro generazionale deve lasciare spazio al libero flusso di forza lavoro di cui la fabbrica necessita. Lo spettacolo è un esempio di teatro sociale e di denuncia frontale dello scandalo indus-

triale, ma ancor di più del terreno (sotto)culturale che lo riceve, tra l'utopia di una riaccesa miccia di lotta di classe e l'ignavia in cui gli operai rischiano di scivolare. Ingresso € 13,00. Info: 081 5152931 - 328 9074079.



Martedì 21 marzo, alle 19.00, presso la Chiesa dell'Annunziata di Salerno (entrata via Portacatena) si terrà la I edizione del Festival

Cori all'Annunziata

dei cori "Sulle note dell'anima" a cura dell'Auser M. Giuliano, in memoria dei soci Auser e di don Luigi Zoccola, per lungo tempo guida spirituale salernitana. Presenta e modera la presidente Angela Colangelo, relatrice la giornalista Rosa Leone, intervento di don

Paolo D'Alessandro. Come scenografia all'evento, una collettiva di pittura a tematica sacra con gli artisti degli artisti Anna De Rosa, Angela Colangelo, Loredana Spirineo, Regina Senatore, Pino Giannattasio, Stefania Grieco, Paolo D'Alessandro, Rosa Leone.

www.puracultura.it

GREENPINO AL CATALOGO

E' in corso alla Galleria "Il Catalogo" di Lelio Schiavone e Antonio

- una selezione significativa della sua produzione di collages dalla fine de-

gno, molto noto in città per aver decorato con la sua scrittura d'artista i muri del centro storico di Salerno con i versi di Alfonso Gatto, non si dedica solo alla street art ma crea anche collages 'narrativi' che grazie a semplici materiali, raccontano luoghi e viaggi. Le sue composizioni, coloratissime, ruotano intorno ad un'idea centrale visiva che si scompone e viene poi a dialogare con tutti gli altri 'pezzi' del collage, che emergono da ritagli di riviste di moda, foto di vecchie insegne, cocktail o mu-

sicisti jazz. Tutto trova spazio nel mondo allegro di Greenpino che ha alle spalle una formazione iniziata all'Istituto "L'Ateneo" a Milano dove si è specializzato in Grafica e Pubblicità, rimanendo al nord come free-lance per diverse realtà che si occupano di marketing e pubblicità: è di questo periodo la sua partecipazione a numerose mostre a Milano di Collages e Pop-Art (Greenpino's Art). Orari di apertura: martedì - venerdì: ore 17,30 - 20,00; sabato; ore 10,00 - 13,00 e ore 17,30 - 20,30. Info: 089 232666.



Adiletta (via A.M. De Luca, 14 - Salerno), la mostra di Greenpino dal titolo "Psiche", 20 opere

gli anni Ottanta ad oggi - visibili al pubblico fino al 18 marzo. Greenpino, al secolo Pino Rosci-

BLOOMSDAY



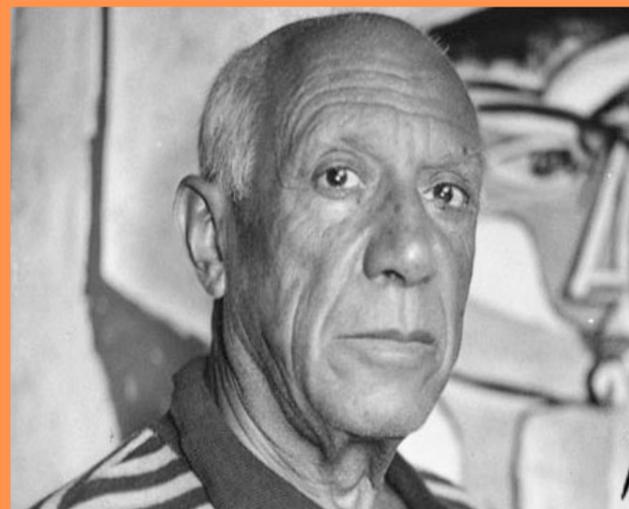
Al Rodaviva (via Montefusco, 1 - Cava de' Tirreni) per l' 8 marzo dalle ore 21:00 si terrà *Aspettando Bloomsday 2017*, una serata tutta al femminile che ha come focus un monologo interiore - quello di Molly Bloom in *Ulisse* di James Joyce - che dipinge a pennello l'universo delle donne. Una lettura

che non è interessante solo per le donne ma anche per il pubblico maschile, sempre alle prese con l'insondabile animo femminile. Lettura e adattamento a cura di Antonetta Capriglione; arpa di Anna Cefalo, da un'idea e un progetto a cura di Bruna Autuori in collaborazione con MOA. Info: 089 343356.

Picasso in Villa

Venerdì 10 marzo dalle ore 10:30 a Villa Guariglia (Via Nuova Raito, Vietri sul Mare), nell'ambito de "I percorsi della cultura - Incontri tematici sui beni culturali", il professor Massimo Bignardi dell'Università di Siena, terrà una conversazione, coordinata da Antonio Dura, direttore di Puracultura, sul tema "Picasso a Napo-

li e Pompei" - A cento anni dal 'voyage en Italie' (marzo 1917- marzo 2017). Il progetto dei "Percorsi", a cura dell'associazione culturale Ceo di Vietri sul Mare, vuole invitare ad una nuova fruizione di Villa Guariglia, intesa anche come luogo di studio e di dibattito su tematiche di cultura ed arte.



Donne Teatro Musica

Martedì 7 marzo alle ore 20, presso il Teatro Augusteo di Salerno, uno spettacolo che vede in sce-



ph. Giuseppe Esposito

na la compagnia Artestudio con "Dom(i)na" e il concerto di Alfina Scorza con il suo Quintet. In "Dom(i)na" - concept e coreografie di Loredana Mutalipassi - l'acqua, l'aria, la terra, l'eterno femminile incarnato in culti antichi e moderni, sospeso nella cultura mediterranea tra il matriarcato e la schiavitù, dalle primitive forme di culto della femminilità-fertilità, alle madonne della cultura popolare passando per le grandi eroine della tragedia. Lo spettacolo "rappresenta l'evoluzione e il completamento (forse?) di C-Hera, un ulteriore sviluppo della riflessione in

forma coreutica sulla femminilità. Nel dialetto cilentano 'chera' sta per 'quella', 'lei'... epiteto familiare, affettuoso o severo a seconda delle occasioni, per riferirsi alla 'lei' di turno: figlia, madre, moglie, amica, amante, passante. In scena Gerarda Ferruzzi, Annachiara De Crescenzo, Federica Ricco e con Annarita Vitolo. A seguire Alfina Scorza Quintet, con Alfina Scorza (voce), Pasquale Curcio (chitarra), Vincenzo De Caro (chitarra), Francesco Maiorino (contrabbasso) Ivan Cantarella (batteria e percussioni) e con Rosa Pia Genovese (sassofono). Info: 347 4016291.

Un giorno devi andare

Sabato 4 marzo, alle ore 18,00, presso il Centro Studi Americanistici Circolo Amerindiano di Salerno (Via Francesco La Francesca 31) si terrà la proiezione del film "Un giorno devi andare" di Giorgio Diritti, coproduzione italo-brasiliana, presentato come sempre da Carlo Mearilli. Augusta, una giovane donna italiana, u una piccola barca e nell'immensità della natura amazzonica inizia un viaggio ac-

compagnando suor Franca, un'amica della madre, nella sua missione presso i villaggi indios, scoprendo in questa terra remota i tentativi di conquista del mondo occidentale. Dolorose vicende familiari l'hanno indotta a compiere il viaggio, mettendo in discussione le basi su cui aveva fondato la propria vita. Continuerà il suo viaggio da sola, alla ricerca del senso della vita, fino a giungere a Manaus, dove vivrà in



una favela, affrontando l'avventura della ricerca di se stessa, incarnando la questione universale del senso dell'esistenza umana.

Alfonso Bottone libri a go-go

Alfonso Bottone, animatore culturale dei tanti eventi organizzati da ...incostieraamalfitana.it, propone venerdì 3 marzo, ore 18.30 ad Atrani, presso la Casa della Cultura, la II edizione *Atrani...Muse al borgo* in viaggio con le Arti tra Scuola e partecipazione. Presentazione del libro di Raffaella Mammone *Labirinto assassino* (Terra del Sole), un caso di malasanità. Sabato 4, ore 18.00, a Palazzo Mezzacapo di Maiori, 44a edizione Gran Carnevale *Maratona dell'Umorismo*: Pino Imperatore - Francesca Gerla *Sei*

personaggi in cerca di Totore (Homo Scrivens). Venerdì 10, ore 19.00 si torna ad Atrani. Da *Ho scritto T'avor sulla sabbia. Psicopatologia degli amori nevroticamente infelici* ad *Antologia di Sp@m River. E-mail d'amore inviate e mai lette* (Homo Scrivens). Incontro con lo scrittore Lucio Rufolo



e consegna del premio *Caro amore ti scrivo...*, miglior sms o whatsapp inviato nel giorno di San Valentino 2017. vDomenica 12, ore 19.00 a Cava de' Tirreni, al Rodaviva, Rosaria Zizzo autrice di *Edizioni ordinarie* (Terra del Sole). Venerdì 17, ore 19 salerno, Chiesa di Santa Maria de Lama, presentazione del libro di Vito Pinto *Viaggio inverso. Letterati, artisti e dive sulla Costa d'Amalfi* (Graus) e *Attraverso il Cilento. Il viaggio di C.T. Ramage da Paestum a Policastro nel 1828* (Ippogrifo).

AL BANO



L'intramontabile Albano Carrisi, in arte Al Bano, dopo la recentissima partecipazione al Festival di Sanremo, è in tour per presentare l'ultimo lavoro discografico. Il cantante, classe 1943, ha iniziato ad amare la musica da bambino, quando trascorreva ore e ore del suo tempo suonando la chitarra all'ombra degli alberi della campagna del padre. A 16 anni era a Milano per tentare una carriera nel mondo della musica dove firmò il suo primo contratto importante con la EMI. Nel 1967 incise il 45 giri "Nel sole": un successo discografico incredibile con un milione e trecentomila copie vendute. Di lì la sua carriera fu inarrestabile: 26 dischi d'oro e 8 di platino. Un Festival di Sanremo lo ha anche vinto nel 1984 con "Ci sarà", in coppia con Romina Power, attualmente ex moglie del cantante. Martedì 7 marzo Al Bano sarà al Centro Commerciale Le Cotoniere (Via Dei Greci, 5 - Salerno), dalle 18 alle 20, per un esclusivo instore che prevede il firmacopie del suo nuovo CD "Di rose e di spine".

SERRAGLIO

Lunedì 6 marzo si celebra il centenario della nascita del maestro Francesco Florio, fondatore della I Cattedra di sassofono d'Italia. Tra il Conservatorio Statale di Musica "G. Martucci" di Salerno e il teatro Augusteo, una serie di appuntamenti dedicati al musicista, originario di Santa Maria di Castellabate, che crebbe, fino alla maggiore età, nel cosiddetto 'serraglio', l'Orfanotrofio Umberto I. La giornata celebrativa inizierà con una masterclass sulla "Storia del sassofono in Italia", che si svolgerà nella sala concerti del Conservatorio Statale di Musica "G. Martucci" di Salerno alle ore 11,30,



con interventi di Mario Marzi e Lauro De Gennaro. Alle ore 20,30, all'Augusteo, un concerto con ingresso ad invito da ritirare presso l'Info Point della Galleria Capitol e al botteghino del teatro il giorno stesso del Concerto. Sul palco numerosi omaggi al maestro, tra cui quello del compositore Paolo Carlomè e dell'ensemble formato dai docenti di sassofono dei conservatori italiani, con "The Wolves Breath", una pagina composta per l'occasione, eseguita in prima assoluta; della Big Band Swingtime diretta da Antonio Florio.

MANFRED

Sabato 18 marzo alle ore 20, all'ICATT - Istituto a custodia attenuata di Eboli (via Castello 10), va in scena "Manfred" - Teatro visuale, in due atti. Liberamente tratto da Manfred, poema drammatico in tre atti scritto da Lord Byron alla fine del 1816 e pubblicato nel 1817, che l'autore aveva definito un "poema metafisico", la pièce ha la regia e l'adattamento di Luigi Nobile, che ha curato anche le musiche. Sul palco Michele Ferrarese, Francesca Lanzara, Mariasole Nigro, Isabella Nigro, Carmen Amoroso. Video Maker: Berniero Bardascino. Dalle note di regia è chiaro che nel riadattamento l'opera è diventata moderna: la tecnologia (visual) rappresenta l'elemento recitante e narrante concepito in una visione gotica. Manfred è un giovane nobile che vive sulle Alpi. Interiormente torturato dal senso di colpa per la morte dell'amata Astarte, l'uomo evoca gli spiriti, ai quali chiede l'oblio. Biglietto: Euro 12

E' obbligatoria la prenotazione. Info: 392 4670491 - 333 6737113.



Mollo alla Fondazione Plart

di Chiara Rossi

La Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee e la Fondazione Plart hanno organizzato, presso la Fondazione, la mostra "Provocazioni e corrispondenze. Franco Mollo tra arti e design", a cura di Giovanna Cassese, dedicata alle principali realizzazioni della produzione dell'autore di icone del design contemporaneo - come l'appendiabiti Cactus, progettato nel 1972 insieme a Guido Drocco per l'azienda Gufram - e alla figura esemplare di un designer che ha creduto nel dialogo tra le arti. La mostra inaugurerà il 9 marzo alle ore 19 negli spazi della Fondazione Plart (Via Martucci 48, Napoli). L'autore sarà presente all'inaugurazione e parteciperà in seguito anche al workshop sulla conservazione e il restauro del design, previsto alla Fondazione Plart il 4 aprile 2017. In espo-



sizione, su un supporto espositivo progettato da Felix Policastro, i famosi oggetti-scultura in poliuretano espanso prodotti per Gufram e Dog Design: tra questi, la Seduta Incastro, il Tavolo Erba, il Cactus, presentato in tutte le sue

riedizioni prodotte dall'azienda piemontese, fino allo Psychedelic Cactus del 2016 ad opera dello stilista Paul Smith, insieme alle sedute Suburbia, Mun e Mun Bis. Un'altra sezione sarà dedicata all'attività grafica di Franco Mollo, con l'esposizione di libri d'artista, cataloghi e riviste d'arte. In mostra saranno esposti anche i gioielli di Michelangelo Pistoletto, Emilio Isgrò, Mimmo Paladino, Marco Gastini, Matteo Bonafede, Aldo Spinelli: una selezione tratta della collezione Sfiore ideata nel 2013 dallo stesso Franco Mollo con Mauro Bonafede e Susanna Besio Tosco. La mostra, che sarà accompagnata dalla pubblicazione di un volume sull'attività di Franco Mollo edito da Gangemi Editori, resterà fino al 3 giugno 2017. Orari: da martedì a venerdì ore 10 - 13/ ore 15 - 18; sabato ore 10 - 13. Info: 081-19565703.

La luna nel pozzo ed altri spettacoli

Sabato 4 marzo al Giulare di Salerno (Via Vernieri, trav. Incagliati), alle ore 21 il gruppo teatrale Temprart presenta "La Luna nel Pozzo" da Itinerari Pirandelliani di Clara Santacroce, con replica domenica 5, ore 18.30. In scena Gabriele Vincenzo Casale (Enrico IV), Giuliana Carbone (Malagrazia) e Brunella Piucci (La Madre). Coro e Mimo: Antonietta Calvanese, Luciana Polacco, Maria Laura Mollo, Francesca Senatore, Mario Fusco. Regia Renata Fusco e Clara Santacroce. Dalle note di regia: "La Luna nel Pozzo è uno spettacolo

in tre episodi uniti da una tematica comune: la fuga da se stesso, nel contrasto pirandelliano tra essere e apparire, persona e personaggi. Quindi, la perdita d'identità e il rifugio in una umanità fittizia. Lo stile narrativo è surreale. Ogni personaggio colloquia con figure astratte, simboli di una umanità non identificabile che, proprio perché tale, universalizza i concetti e le situazioni. Una umanità che si nasconde sotto la propria essenza di maschera, che rappresenta tuttavia

l'Altro, interlocutore e talvolta sdoppiamento dell'io". Il weekend successivo, sabato 11 e domenica 12 marzo, il Giulare ospiterà L.A.A.V. Officina Teatrale che presenta "L'importanza di chiamarsi Ernesto" di Oscar Wilde, regia di Licia Amarante e Antonella Valitutti. A seguire sabato 18 e domenica 19 marzo la compagnia Palco11zero8 presenta "Come una capinera" liberamente tratto da Giovanni Verga; regia di Roberto Matteo Giordano, con Roberto Matteo Giordano e Anna Rita Vitolo. Info: 089 220261 - 334 7686

lo in tre episodi uniti da una tematica comune: la fuga da se stesso, nel contrasto pirandelliano tra essere e apparire, persona e personaggi. Quindi, la perdita d'identità e il rifugio in una umanità fittizia. Lo stile narrativo è surreale. Ogni personaggio colloquia con figure astratte, simboli di una umanità non identificabile che, proprio perché tale, universalizza i concetti e le situazioni. Una umanità che si nasconde sotto la propria essenza di maschera, che rappresenta tuttavia l'Altro, interlocutore e talvolta sdoppiamento dell'io". Il weekend successivo, sabato 11 e domenica 12 marzo, il Giulare ospiterà L.A.A.V. Officina Teatrale che presenta "L'importanza di chiamarsi Ernesto" di Oscar Wilde, regia di Licia Amarante e Antonella Valitutti. A seguire sabato 18 e domenica 19 marzo la compagnia Palco11zero8 presenta "Come una capinera" liberamente tratto da Giovanni Verga; regia di Roberto Matteo Giordano, con Roberto Matteo Giordano e Anna Rita Vitolo. Info: 089 220261 - 334 7686



Cantarella & Zuchtriegel

L'8 marzo, al Museo archeologico nazionale di Paestum, riflessione sulle condizioni di vita delle donne dell'antichità e sulla narrazione storica che le ha relegate sullo sfondo delle azioni di civilizzazione compiute dagli uomini.

L'evento, a cura dell'Associazione Femminista Artemide, prevede alle 11:00 e alle 15:00 due visite guidate ai depositi museali delle immagini femminili sulle lastre tombali. Alle 17:30 le relazioni di Eva Cantarella: *Tacita muta*.

Le donne nella città antica e di Gabriel Zuchtriegel Oltre il mito. Cosa Ermafrodito ci dice sull'identità femminile. Intervento artistico di Pina Nuzzo *Segni che fondano il mondo.* Ingresso gratuito per le donne.



Il mercatino Ricambi d'epoca



Sabato 11 e domenica 12 marzo si terrà a Nocera Inferiore, presso i padiglioni espositivi del Consorzio di Bonifica (Via Giuseppe Atzori), la "Mostra scambio auto, moto e ricambi d'epoca". L'esposizione è un viaggio nel passato, attraverso i modelli che hanno fatto la storia della motoristica nazionale ed internazionale ed offre una vasta scelta di ricambi e accessori d'epoca, auto e moto da restaurare, accessoristica riprodotta in serie, manualistica, pubblicazioni d'epoca e editoria specializzata. Orari: sabato dalle 08.30 alle 18; domenica dalle 8.30 alle 17. Info: <https://mostrascambio.jimdo.com>.

La musica Jochen Arbeit

Sabato 11 marzo dalle ore 21:30 Soluzione, in collaborazione con Disclan Salerno e Scene Contemporanee, in piazza Sant'Agostino, 38 a Salerno, ospiterà il chitarrista tedesco degli Einstürzende Neubauten, Jochen Arbeit, per uno show in cui la protagonista sarà la chitarra elettrica e le sue mille possibilità. Jochen Arbeit, già membro della storica band tedesca Die Haut, entra poi a far parte degli Einstürzende Neubauten partecipando a tutti i loro album e tour. Dal 2008 collabora anche al trio ABQ. Info: 392 3993706 - www.wearesoluzione.it



Il concerto/1 Vinicio Capossela

Al teatro Augusteo di Napoli mercoledì 15 marzo, il concerto di Vinicio Capossela "Ombra. Canzoni della Cupa e altri spaventi". Il musicista, che aveva presentato la prima parte del suo album "Canzoni della Cupa" (La Cùpa/Warner Music) con il tour estivo "Polvere", è tornato ad esibirsi dal vivo nei teatri di tutta Italia con il tour durante il quale presenterà la seconda parte del suo ultimo album. Al centro dello spettacolo, accanto alle Canzoni della Cupa, troveranno posto anche altri brani del repertorio di Vinicio Capossela. Biglietti da 29 a 52 euro. Info: 081 414243.



Il libro Elvira Notari



Sabato 4 marzo alle 18,30, al comune di Cava de' Tirreni (Piazza E. Abbrò 1), Le Donne e la Storia: Elvira Notari raccontata da Chiara Ricci. Nel corso dell'incontro si terranno la presentazione del libro di Chiara Ricci "Il cinema in penombra di Elvira Notari" - LFA Publisher e un focus sulla prima donna regista campana nella storia del cinema italiano. L'autrice sarà intervistata da Francesco Grillo. Relatori: Luciana Capo e Antonio Capano, coordina l'incontro Maria Grazia Salpietro.

www.puracultura.it

L'evento Mercoledì del viaggiatore



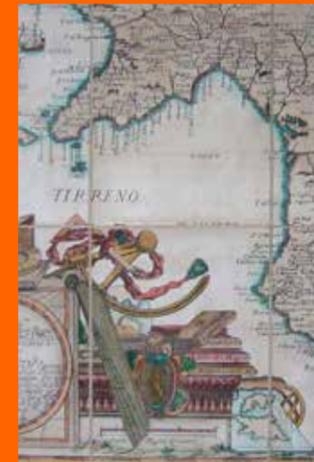
Nuovo appuntamento a Botteghe-Lle65 con i "Mercoledì del Viaggiatore", dedicato questa volta a "Le Donne e il Brasile". Mercoledì 8 marzo dalle 20,30, Brunella Caputo e Monica Pisacane racconteranno il 'loro' Brasile. Brunella ci vive, da alcuni anni, per diversi mesi mentre Monica è appena tornata ricca di emozioni. Un racconto a due voci che sarà corredato da foto, video, suoni e, naturalmente, piatti tipici. E' gradita la prenotazione. 089 232992.

Il concerto/2 Orchestra di fiati

Sabato 11 marzo l'Orchestra di Fiati Giovanile del Cilento terrà un Concerto di presentazione della Stagione 2017 alle ore 20.30 presso il Teatro Auditorium "Leo De Berardinis" (Via Badolato - Vallo della Lucania). L'Orchestra è composta da 70 giovani musicisti (dai 10 ai 23 anni) provenienti da accademie, scuole e associazioni musicali della provincia di Salerno. I promotori del progetto sono i maestri Alessandro Schiavo e Leo Capezzuto. Info: orchestracilento@email.it.

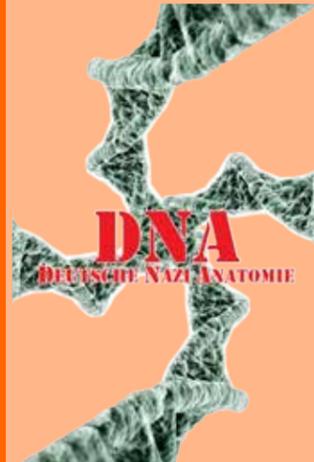


PAESAGGI DI CARTA IL DNA DI LOMBARDI



E' in corso all'Archivio di Stato di Salerno (Piazza Conforti, 7) la mostra "Paesaggi di carta. Il disegno del territorio nella documentazione dell'Archivio di Stato di Salerno". L'esposizione cartografica resterà aperta al pubblico fino al 30 aprile 2017. Dal 14 marzo, in occasione della giornata nazionale del paesaggio,

l'Archivio di Stato di Salerno offrirà ai suoi visitatori la possibilità di ammirare una piccola parte del patrimonio cartografico conservato. Si tratta di materiali documentari relativi alla provincia di Salerno, ritrovati all'interno di diversi fondi: Intendenza, Atti demaniali, Tribunale Civile, Gran Corte Criminale. In ambito di documentazione archivistica questi documenti mostrano come si sia evoluto, nel corso dei secoli, il disegno del territorio, quanto si sia trasformato il paesaggio agrario e urbano, ma anche, nello stesso tempo, il modo di rappresentarlo. Orari di apertura: 9.00 - 13.00 e 16.00 - 18.30. Info: 089 225044.



Alla Feltrinelli di Salerno, venerdì 17 marzo alle ore 18, si terrà la presentazione del romanzo di Roberto Lombardi "DNA Deutsche Nazi Anatomie" (ExCogita edizioni), con Luciana Bianciardi e Andrea Manzi e la partecipazione di Simona Fredella. Fantasia e storia danno vita ad un romanzo 'fantastico': il 20 aprile 1984,

nel giorno del novantacinquesimo compleanno di Adolf Hitler, si disputa la finale della BioRoboCup, sfida calcistica fra arnauti e biocanici, creature frutto delle sperimentazioni genetiche della Germania vittoriosa nella Seconda Guerra Mondiale. Mentre a Berlino una coppia bionica lotta contro la burocrazia del Reich, dal Kashmir un gruppo di ribelli, eredi dei membri della Rosa Bianca, parte alla volta di Berlino per compiere un attentato durante la partita. Le loro vicende si sfiorano, si incrociano, si fondono fino all'epilogo tragico. Chi regge le sorti dell'Impero del IV Reich, il Führer o altre figure dagli incerti contorni?

Il teatro/1 Carmela e Aisha

L'8 marzo alle ore 19 incontro di benvenuto a La Tenda (Via Fieravecchia 21 - Salerno) e alle 20 spettacolo teatrale "Carmela e Aisha" - Atto unico per due donne e una valigia, di Antonia Grimaldi con Carla Paglioli e Carmen Santamaria. Regia di Luigi Marmo, aiuto regia Elena De Luca; scenografie e costumi Chiara Pepe; abiti Sciglio Vintage. Ingresso gratuito.



Il firmacopie Gigi D'Alessio

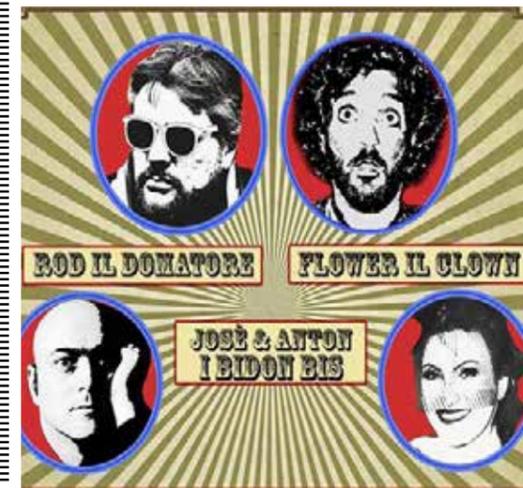


Sabato 11 Marzo il cantante Gigi D'Alessio sarà ospite al Centro Commerciale Maximall di Pontecagnano, alle ore 17.30, per un firma copie ed un mini-live. Per ricevere il pass per accedere al firma copie bisognerà portare il nuovo cd del cantante. Il nuovo lavoro discografico porta come titolo la sua data di nascita "24.02.1967" e da questo disco è estratto il brano "La prima stella" con cui ha partecipato in gara per la quinta volta nella sua carriera, che dura senza sosta da venticinque anni, al 67° Festival di Sanremo.

www.puracultura.it

Il teatro/2 Beckett al Magma

Sabato 11 marzo alle ore 20:30 al Magma Teatro (Via Mortelle, 62 - Torre del Greco) va in scena "Il gioco volge al termine" da Samuel Beckett con Rodolfo Fornario, Peppe Parisi, Fiorenzo Pierro, Antonella Quaranta; riduzione e regia Rodolfo Fornario. Biglietto 8,00€. Under 18 anni, 5,00€. Ampio parcheggio privato gratuito. Info: 340 9331171 - 340 9329420.





Sartoria Bellini

